



- Al Collegio Docenti
- e. p.c. Al Consiglio d'istituto
- Alle studentesse e agli studenti Alle famiglie degli studenti
- Al personale ATA
- Al D.S.G.A.
- Sito web/Albo on-line

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "PUBLIO VIRGILIO MARONE"-AVELLINO
Prot. 0007426 del 28/10/2024
IV-1 (Uscita)

OGGETTO: INTEGRAZIONE ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA REVISIONE ANNUALE A.S.2024/25 DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015 RELATIVO AL TRIENNIO 2022/2025.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997, che all'art. 21 introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche e conferisce ai capi di istituto la qualifica dirigenziale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999 che riporta il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 3, come novellato dall'art. 1 della legge n. 107/2015 che al comma 14 dispone "Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto";
- VISTA** la Legge n. 107 del 13.07.2015 contenente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 88 del 15 marzo 2010 che riporta il Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, e ss.mm. ii., che riporta le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che riporta il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017, che riporta le "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- VISTO** il D.I. 29 dicembre 2020, n. 182 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e relativi allegati;
- VISTO** il D.I. 1 agosto 2023, n. 153 "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e

	delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66" e relativi allegati;
VISTA	la L. 29 maggio 2017, n. 71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
VISTO	il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021, Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di cyberbullismo;
VISTO	l'art. 21, comma 4-ter della legge n. 112 del 10 agosto 2023, che, in merito alla Piattaforma Unica, testualmente recita: " <i>Il Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della piattaforma 'Famiglie e studenti', come canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal Ministero medesimo e dalle istituzioni scolastiche ed educative statali. La piattaforma è costituita da un'infrastruttura tecnica che rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi esistenti e funzionali alle attività del predetto Ministero, al fine di semplificare l'accesso ad essi e il loro utilizzo</i> ";
VISTO	il Decreto ministeriale del 22 dicembre 2022, n. 328 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – "Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;
RICHIAMATO	l'"Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023", adottato con D.M. 25 gennaio 2023, n. 10; in particolare l'art.1 rubricato "Le priorità politiche nel processo di pianificazione strategica del ministero evidenzia" stabilisce che per il triennio 2023-2025 "... <i>andrà riconosciuto ai processi di attuazione delle misure di competenza del Ministero per il Piano nazionale di ripresa e resilienza-PNRR, approvato dall'Unione Europea con decisione del Consiglio del 13 luglio 2021, piano strategico per il quale nel 2023 va potenziata l'attuazione, sia per la parteriforme sia per gli investimenti.</i> <i>Del pari rilievo strategico assumerà, per la prima volta nel 2023, l'attuazione del PON 2021-2027, approvato a dicembre 2022 e, pertanto, con una dotazione di oltre 3,7 miliardi, la maggiore di tutte le precedenti programmazioni</i> ". inoltre l'art. 2 rubricato "Il quadro di riferimento" chiarisce che: " <i>Nel processo di pianificazione per il triennio 2023-2025, l'azione del Ministero dell'istruzione e del merito sarà volta a scelte innovative che possano innestare un processo virtuoso volto a:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>restituire dignità alla scuola, autorevolezza ai docenti e alla intera comunità professionale;</i> • <i>valorizzare il merito, facendo emergere il talento di ciascuno affinché ciascun studente possa inserirsi da protagonista nella vita;</i> • <i>assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica e creando ambienti fisici sicuri e stimolanti l'apprendimento;</i> • <i>sburocratizzare i processi e gli adempimenti a carico delle scuole per orientare più energie alla sfida educativa</i>"
VISTE	le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018 relative alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente;
VISTA	la nota prot. n. 39343 del 27/09/2024 Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2024/2025.
VISTE	<i>Linee guida per le discipline STEM emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative"</i> .
TENUTO CONTO	che le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne".

TENUTO CONTO del “Piano Rigenerazione scuola” attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell’attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’educazione civica;

RICHIAMATI i quattro pilastri del “Piano Rigenerazione scuola”:

- 1.rigenerazione dei saperi
- 2.rigenerazione dei comportamenti
- 3.rigenerazione delle infrastrutture
- 4.rigenerazione delle opportunità;

TENUTO CONTO delle risorse assegnate alla scuola nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 4 - Componente 1:

- linea di Investimento 1.4 Riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado;
- linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (*Next Generation Classrooms*)
Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (*Next Generation Labs*);
- linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”
- linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

VISTO il D.M. 183 del 07 settembre 2024, n.183- Adozione delle Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica;

PRESO ATTO che l’art.1 della Legge n. 107/2015 prevede:

al comma 12, che *“Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell’offerta formativa.”*;
al comma 13, che *“L’ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell’offerta formativa rispetti il limite dell’organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca gli esiti della verifica.”*; al comma 17, che *“Le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell’offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui al comma 136. Sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale”*;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dal Servizio socio-sanitario del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti di valutazione annuale della qualità percepita e promossa dalla scuola;

TENUTO CONTO del Decreto del Direttore Regionale dell’USR Campania, prot. n. 39912 del 09/07/2024, con il quale, in aggiunta agli **obiettivi connessi all’incarico assegnati alla scrivente**:

- assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell’offerta formativa;
- assicurare il funzionamento generale dell’istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- promuovere l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
- orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all’operato del dirigente scolastico;

sono determinati i seguenti **obiettivi regionali**:

- promuovere la realizzazione di azioni e/o percorsi di innovazione didattica che consentano l’innalzamento delle competenze chiave;
- potenziare le competenze sociali e civiche delle studentesse e degli studenti per ridurre i

fenomeni di dispersione scolastica, abbandono e frequenze a singhiozzo, di devianza giovanile e di bullismo;

- implementare l'acquisizione delle competenze non cognitive attraverso la logica della rete sociale integrata in contesti formali, informali e non formali.

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV);

TENUTO CONTO del monitoraggio dei processi attivati e delle azioni realizzate e/o ancora da realizzare nel quale sono stati coinvolti Docenti, Genitori, Studenti;

VISTI gli esiti delle prove INVALSI a.s. 2023/24;

TENUTO CONTO delle azioni di miglioramento individuate e definite nel Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28 marzo 2013;

AL FINE di orientare l'attività decisionale del Collegio Docente in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza per la rielaborazione del Piano per il triennio 2022-2025- annualità 2024-2025- garantendo l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio stesso e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio, diritto al successo formativo);

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

FINALIZZATI ALLA REVISIONE ANNUALE

A.S. 2024/25

DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA

FORMATIVA

(art. 1 comma 14 della L. 107/2015)

TRIENNIO 2022/23, 2023/24, 2024/25

Si richiama integralmente l'atto d'indirizzo notificato al Collegio docente nella seduta del 15 dicembre 2021 prot. 6838 del 28/12/2021 del quale risultano confermati gli indirizzi e le scelte per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 (d'ora in poi Piano) in conformità con le disposizioni normative sopra richiamate e con i criteri di trasparenza, di flessibilità, di semplificazione e di valorizzazione delle competenze

Il PTOF, già approvato il precedente anno scolastico, dovrà essere aggiornato in ogni sezione secondo le seguenti indicazioni:

La scuola e il suo contesto

- aggiornare l'analisi del contesto e dei bisogni del territorio anche con riferimento alla popolazione studentesca, in considerazione dei criteri per le iscrizioni alle classi prime per l'a.s. 2024/2025, e ai bisogni formativi del territorio, con particolare attenzione alle offerte formative e alle proposte dai componenti del CTS;
- curare l'aggiornamento delle caratteristiche principali della scuola (indirizzi, contatti, visibilità istituzionale, sedi fisiche)
- aggiornare la ricognizione delle infrastrutture e dei beni materiali a seguito dei finanziamenti MIM e delle risorse destinate all'Istituto secondo i decreti attuativi del PNRR- Piano "scuola 4.0".
- aggiornare l'organigramma delle risorse professionali e del funzionigramma delle figure che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata, anche in considerazione delle figure di tutor e orientatore come da Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR.

Le scelte strategiche

- aggiornare gli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV con riferimento all'analisi degli esiti scolastici, ai risultati delle prove standardizzate e alle competenze chiave europee;
- monitorare il conseguimento di obiettivi formativi individuati come prioritari (art.1, comma 7 L. 107/2015), curarne l'andamento e definirne la conferma ovvero l'aggiornamento;
- aggiornare il Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle

Prove INVALSI di Istituto a.s. 2023/2024, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare e della percentuale di fragilità;

- porre in essere scelte strategiche tenuto conto dei bisogni delle studentesse e degli studenti che manifestino fragilità educative, didattiche e socio economiche, che siano a rischio di abbandono, che abbiano interrotto la frequenza scolastica o per i quali si registri una frequenza scolastica saltuaria (anche e soprattutto in relazione all'attuazione di azioni di prevenzione e contrasto alla **dispersione scolastica D.M. 170/2022**)
- favorire lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità e all'auto determinazione, secondo quanto previsto per l'insegnamento dell'Educazione civica (legge 20 agosto 2019, n. 92; dalle successive Linee guida D.M. 35/2020 e dalle attuali Nuove Linee Guida D.M. 183/24) e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, al fine di sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- aggiornare le scelte strategiche coerentemente alle iniziative della Missione 1.4- Istruzione del PNRR di seguito riportate:
 - **Suole 4.0: nuove aule didattiche e laboratori Missione 4- C1 - Investimento 3.2 - D.M. 161/22**
 - ✓ Progetto "AGORÀ VIRGILIO"
 - ✓ Progetto "DIDACTALAB"
 - **Riduzione dei divari territoriali Missione 4- C1 - Investimento 1.4 - D.M. 170/22 / D.M. 19/24**
 - ✓ Progetto "AgorAPP"
 - ✓ Progetto "AgorAPP2"
 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
 - ✓ Animatori digitali 2022-2024
 - **Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - Missione 4- C1 - Investimento 2.1 – D.M. 66/23**
 - ✓ **TransFormiamoci**
 - **Nuove competenze e nuovi linguaggi Missione 4 - C1 - Investimento 3.1 – D.M. 65/23**
 - ✓ **Apprendere&Comunicare**
- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- finalizzare gli interventi educativi e didattici mirando all'obiettivo di ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- strutturare attività inerenti ai percorsi di orientamento in relazione a quanto stabilito nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle Linee guida dell'Orientamento (DM 328/22).

L'offerta formativa

Aggiornare la proposta formativa dell'Istituto secondo i seguenti indirizzi

- integrare il Curricolo di istituto e di Educazione Civica con azioni collegate agli interventi PON-FSE- PNRR- PNSD-Linee guida STEM -Linee Guida per l'Orientamento (DM 328/22)
- Consolidare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica favorendo l'integrazione degli obiettivi con i Quadri di competenza Europei in un'ottica orientativa
 - nella parte relativa all'elaborazione di UDA secondo gli obiettivi specifici di apprendimento dei tre nuclei concettuali individuati dalle Linee guida e secondo l'allegato C alla Legge n. 92/2019 contenente Integrazioni alle competenze del Profilo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo;
 - nella parte relativa alla valutazione dell'insegnamento attraverso l'elaborazione di una rubrica valutativa elaborata in base alle competenze, abilità e conoscenze correlate al PeCuP dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.
- aggiornare il PTOF prevedendo l'elaborazione di un curriculum verticale integrato di Istituto;
- integrare percorsi di progettazione per aree dipartimentali valorizzando l'ottica trasversale e orientativa convergendo gli obiettivi di apprendimento verso traguardi miranti al successo formativo, con particolare attenzione ai traguardi riferiti alle competenze per l'apprendimento permanente (Consiglio d'Europa 22 maggio 2018) e ai nuovi Quadri europei (DIGcomp2.2- GREENcomp, LIFEcomp, ENTREcomp);
- integrare la progettualità di istituto tenuto conto delle innovazioni legate all'emanazione delle Linee guida per l'Orientamento e le Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM;
- inserire i moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte per l'a.s. 2024/2025, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte

consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso di scuola secondaria, attraverso la piattaforma UNICA del MIM;

- valorizzare e capitalizzare i percorsi PCTO nei vari indirizzi di studio, al fine di migliorare in modo costante le iniziative, agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare;
- potenziare le attività previste nell'ambito dei percorsi PCTO in collaborazione con CTS al fine di:
 - di progettare il curriculum orientato in direzione dei Profili in uscita e orientante nel rispetto delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili cognitivi individuali delle studentesse e degli studenti;
 - favorire il dialogo tra i saperi tecnologici, scientifici ed umanistici, i percorsi di studio tendono a favorire, grazie a metodologie innovative e strategie mirate, il successo formativo di tutti gli studenti, garantendo l'acquisizione delle competenze richieste sia per operare nel mondo della produttività industriale e imprenditoriale, sia per proseguire gli studi universitari. agganciando l'istituto alle realtà economiche e produttive del territorio, e promuovendo sia metodologie didattiche innovative che la didattica interdisciplinare.
- promuovere iniziative di ampliamento dell'offerta formativa al fine di:
 - garantire l'esercizio del diritto allo studio a tutte le studentesse e a tutti gli studenti che sia *"fondato su una rinnovata alleanza tra famiglia e scuola, in tutte le sue componenti, e finalizzato allo sviluppo integrale della persona"*;
 - contrastare la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica utilizzando le risorse del PNRR attraverso percorsi di mentoring e orientamento; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento per le famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari;
 - favorire il rispetto delle modalità e dei ritmi di apprendimento propri di ciascuna studentessa e di ciascuno studente, nella prospettiva di un'azione didattica individualizzata e personalizzata;
 - valorizzare i talenti e le capacità di ciascuno studente, senza che nessuno di questi resti indietro, e quindi anche nell'ottica della personalizzazione dei percorsi;
 - garantire l'istruzione degli adulti, nell'ottica di *"promuovere l'adempimento dell'obbligo di istruzione e formativo di coloro che sono ancora privi di un titolo di studio e di favorirne l'inserimento lavorativo"*;
- progettare azioni specifiche alla luce dei risultati delle prove INVALSI attivare strategie efficaci di recupero e consolidamento delle competenze di base al fine del migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica, per avvicinarli all'indice ESCS di riferimento;
- valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei per la realizzazione di iniziative atte a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- potenziare attività di valorizzazione delle eccellenze, anche mediante la partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali (es Olimpiadi e Gare di discipline umanistiche, Giochi Matematici competizioni linguistiche ed artistiche che valorizzino le eccellenze);
- promuovere la partecipazione ad iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale, nonché ai Giochi sportivi studenteschi attraverso il supporto del Centro Scolastico Sportivo a livello curricolare ed extracurricolare; monitorare azioni specifiche per studenti-atleti di elevato interesse nazionale e regionale;
- progettare percorsi di apprendimento che favoriscano la partecipazione attiva alla cittadinanza democratica attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura della legalità, sicurezza e sostenibilità;
- progettare attività relative ai temi della Transizione ecologica e culturale collegate e ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione;
- procedere all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- organizzare "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di tecnologie TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali e attraverso le risorse rese disponibili dal PNRR;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- operare la revisione delle griglie di valutazione disciplinare, le griglie di valutazione per le studentesse e gli studenti BES, nonché le griglie delle prove equipollenti somministrate alle studentesse e agli studenti DVA;
- prevedere strategie educative e didattiche orientate all'inclusione degli studenti con disabilità e/o in particolare situazione di disagio nel gruppo dei pari, secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L. 170/2010);

- promuovere e realizzare le azioni previste dal Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l’adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- prevedere strategie educative e didattiche per gli studenti stranieri o da poco in Italia;
- promuovere attività di supporto psicologico alle problematiche dell’adolescenza;
- favorire il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop e altre attività, Open day, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura condivisa ed integrata.
- promuovere le azioni per l’introduzione per studentesse e studenti del nuovo strumento a supporto dell’orientamento, l’E-Portfolio;

Organizzazione

- proseguire nell’attuazione del processo di innovazione tecnologica del Sistema Nazionale di Istruzione, in coerenza con i principi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, nell’ambito dello sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali, della metodologia didattica, delle competenze e della gestione amministrativa delle istituzioni scolastiche;
- implementare l’utilizzo degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti, famiglie e segreteria (sito web – registro elettronico);
- implementare il processo di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti della normativa vigente, anche favorendo la condivisione digitale dei materiali ed evitando la riproduzione di copie fotostatiche di testi;
- potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni ed altre agenzie educative del territorio, con la *Green Community* e consolidare i rapporti già instaurati positivamente in passato.
- costituire il Team per la prevenzione del bullismo, promuoverne le azioni per adottare misure di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, nonché per favorire la *“socialità serena, il rispetto reciproco e la responsabilità individuale e sociale”*;
- azioni di supporto per la fruizione, previa identificazione e profilatura, dei servizi messi a disposizione di famiglie e personale scolastico alla nuova piattaforma UNICA del Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- definire il Piano di formazione docenti/ATA per l’a.s. 2024/2025 tenuto conto dei fabbisogni formativi rilevati per la valorizzazione e la crescita professionale del personale scolastico in servizio;
- promuovere percorsi di approfondimento per i docenti sulla tematica del curriculum di educazione civica, della progettazione per competenze e della valutazione degli apprendimenti, con particolare riguardo alla valutazione formativa e alla certificazione delle competenze;

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Lucia Forino

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs n. 82/05 e ss.mm.ii. e norme